

Cronaca di Cosenza

Via Molinella 8 (ang. Piazza Kennedy) - Cap 87100
Tel. 0984.792882-792889-795204 / Fax 0984.795672
cronacosenza@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication
Via Monte Santo 39 - Cap 87100
Tel. 0984.72527 / Fax 0984.72538



Tesseramento del Partito democratico
Cominceranno ad arrivare oggi nella federazione Pd i dati del tesseramento appena concluso

Era attesa per ieri l'ufficializzazione delle disposizioni interne al centrosinistra per svolgere le primarie

Niente regolamento né mozione di sfiducia

Assenti ingiustificati in consiglio comunale i quattro vicini alle posizioni di Ennio Morrone

Domenico Marino

Il lunedì delle aspettative tradite e delle promesse mancate. Nei giorni scorsi i segretari provinciale e regionale del Pd, Luigi Guglielmelli ed Ernesto Magorno, avevano assicurato a Enzo Paolini che ieri sarebbe stato presentato il regolamento utile a svolgere, domenica 6 marzo, le primarie di coalizione per scegliere il candidato a sindaco del centrosinistra. Anche perché entro venerdì, un mese prima del voto, bisognerà formalizzare le candidature. Così dicono le regole che il

Niente da fare anche per la mozione proposta contro sindaco e presidente della Provincia

Partito democratico s'è dato e che guideranno il cammino alle urne per il voto del 12 giugno. Ma evidentemente Cosenza per i democrat è una Repubblica a parte e quindi in riva al Crati non valgono le regole che valgono altrove. Sino a ieri sera, infatti, di regolamento e primarie non c'è stata traccia, mentre dagli ambienti Pd è rimasto il silenzio tombale degli ultimi mesi. Nella federazione provinciale si pensa solo

al tesseramento chiuso domenica, ieri mattina il segretario era impegnato fuori città e quindi le assicurazioni incassate da Enzo Paolini, e da lui stesso rese pubbliche, non sono state rispettate. Ennesimo segno che, differenzialmente da quanto avviene nel resto d'Italia, a cominciare da Roma, Milano e Napoli, non certo gli ultimi paesini di periferia, in città le primarie non si faranno. D'altronde gli ambienti politici lo ripetono da mesi, scommettendo su Lucio Presta quale candidato che alla fine metterebbe d'accordo tutti. Il manager, d'altronde, continua determinato per la sua strada oltre che a fare jogging all'alba nel centro di Roma.

Lucio dixit

«Sto incontrando candidati, liste a sostegno, circoli, associazioni e molti altri. Sono ottimista, c'è un riscontro di gente e affetto che sorprende anche me», così ha parlato due giorni fa su queste colonne Lucio Presta. Aggiungendo: «No, io non farò le primarie. D'altronde non sono un iscritto al Pd, quindi non ho primarie da fare. Se il partito le farà - ha insistito col piglio di chi sa quello che dice - apprenderò come gli altri chi sarà il loro candidato a sindaco. Chi vorrà aggregarsi al nostro gruppo, comunque, sarà il benvenuto. Comunque,



Troppi scranni vuoti. Un'immagine del consiglio comunale di ieri in cui si notavano le assenze dei morroniani

non sono così sicuro che davvero si faranno le primarie. Ho i miei dubbi».

La sfiducia che non c'è

Si parla da settimane d'una mozione di sfiducia per provocare la crisi anticipata e traumatica della consiliatura comunale, in modo da indebolire Mario Occhiuto facendogli perdere contestualmente il ruolo di presidente della Provincia che è strettamente lega-

to all'incarico da sindaco. La posta in palio non sono solo le amministrative di primavera ma anche e soprattutto le prossime regionali, perché un Occhiuto magari sindaco per la seconda volta porrebbe legittimamente e in maniera autorevole la candidatura per guidare Palazzo Alemanni. Ieri doveva essere un giorno buono per le diciassette firme necessarie a sfiduciarlo ma non se n'è vista traccia. Né se ne vedrà



L'ANALISI

Petraus e le misure contro la guerriglia

Arcangelo Badolati

La guerra dei nervi. Piccoli colpi, sparati con puntuale precisione e ad intervalli sempre più regolari. «La guerriglia è un affar serio: ha le sue regole, i suoi tempi e la sua efficacia. Si colpisce qua e là e, poi, s'affonda la bordata dirompente»: parola di Raul Sedic, leader storico dei Tupamaros. Nessuno, meglio di lui, conosceva la "tecnica" militare del morde e fuggi. Per chi conduce una guerra convenzionale confrontarsi con la tattica della guerriglia diventa snervante. Perché nulla appare mai certo e scontato. David Petraus, mandato prima in Afghanistan e successivamente in Iraq da Obama per sconfiggere i nemici anti-Usa, scelse contromisure adeguate. E vincenti. Infiltrò gli avversari offrendo loro, segretamente, contropartite allettanti. «In guerra - diceva - saltano tutte le regole». Con la guerriglia è ancora peggio... <

Il retroscena politico

Pd, l'ex Veltri a Matteo Renzi: non ci servono i demiurghi

Nelle trattative resta centrale il ruolo di Carletto Guccione

Attilio Sabato

In dialetto cosentino si dice "a cosa camina".

È un'espressione molto diffusa in quest'area della Calabria e viene utilizzata per indicare i passaggi intermedi che intercorrono nelle varie fasi di realizzazione di un progetto.

Si tratta di una espressione che "funziona" da resoconto parziale di un percorso in itinere che non spiega, non impegna, non definisce e, soprattutto, non garantisce circa il buon esito dello stesso.

Sarà anche per tutte que-

ste cose messe insieme che risulta essere l'espressione più gettonata in questi giorni complessi da chi si è assunto l'onere di portare sul tavolo di Matteo Renzi il risultato finale.

Un impegno non da poco visto il livello di conflittualità che non da ora "anima" e lacerata il Partito democratico cosentino.

Forse chi si è assunto questo gravoso compito dovrebbe avere le idee chiare, essere certo di centrare l'obiettivo, ma evidentemente non è così e fino a quando tutte le caselle non saranno al loro posto, beh, meglio "affidarsi" al dialetto per non rischiare

La promessa, però, non manca: tra un paio di giorni

al massimo sarà trovata la «quadra», giusto il tempo necessario per sistemare un po' di cosette e far "ragionare" chi ancora rinuncia a farlo.

Tradotto: niente primarie e candidatura già in frigo. L'occasione per finirla con il traccheggio è tutta dentro una riunione in programma per oggi a Roma alla quale sono stati invitati a partecipare quanti "faticano" a comprendere ciò che il se-

Lettera democratica a Matteo Renzi dell'ex senatore Massimo Veltri che si chiama fuori

gretario nazionale ha previsto per le amministrative di Cosenza.

È certo che a sedere accanto ai dirigenti nazionali del partito ci sarà Carletto Guccione, il compagno più tosto e meno disponibile ad accettare il "tutto compreso".

L'ex assessore della giunta regionale guidata da Mario Oliverio continua a battere sul tasto delle primarie e non pare disposto a fare passi indietro.

Intanto nel partito si "racconta" di una lettera scritta da Massimo Veltri indirizzata proprio a Matteo Renzi, nella quale l'ex senatore affronta i temi della competizione elettorale «non è autopromozione ma un'espres-

sione di civismo meditata e responsabile».

Veltri spiega al segretario che Cosenza non ha bisogno di «demiurghi calati dall'alto» e lo invita a non fidarsi di «cortigiani ossequiosi e tacitamente obbedienti in nome di tornaconti personali e di pavidità inconcludenti». Nella missiva c'è menzione della gloriosa storia politica della città che non può essere «offesa».

L'ultimo passaggio della lettera dell'ex esponente del Partito democratico della sinistra è un appello affinché il segretario «lasci esprimere i cosentini, faccia sì che siano loro a indicare il candidato, fra cui, voglio dirlo, non figurerò in alcun modo io». <



Le leve del potere. Oliverio, Guglielmelli, Guccione, Adamo

Agenda

FARMACIE DI TURNO

Martedì 2 febbraio
ore 13 - 16

LA ROSA - Piazza Europa, 15 - Tel. 098431857

CARUSO - Via Montesanto, 102 - Tel. 098421844 - 785437

TURNO NOTTURNO

Tutte le notti
19.30 - 8.30

CHETRY - Piazza Kennedy, 7 - Tel. 098424155

GUARDIA MEDICA

Cosenza - Via M. d'Oro 18, tel. 411333.

Guardia medica festiva e pre-festiva: dalle ore 10 di sabato e dei giorni pre-festivi alle ore 8 di lunedì o del primo giorno lavorativo; tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8 del mattino succ., via delle Medaglie d'Oro 18, tel. 0984/411333

APRIGL. CORTE - Tel. 0984420053

CASTIGLIONE COS. - Tel. 0984442677

CELCICO tel. 0984435117

COLOSIMI tel. 0984963125

DIPIGNANO tel. 0984621697

DOMANICO tel. 0984633263

DONNICI tel. 0984780490

FIGLINE VEGLIATURO tel. 0984422755

GRIMALDI tel. 0984964326

LATTARICO tel. 0984933513

MARANO PRINCIPATO tel. 0984856238

MENDICINO tel. 0984630406

PARENTI tel. 0984984882 - 0984965137

ROSE tel. 0984901143

ROVITO tel. 0984435117

SAN GIACOMO D'ACRI tel. 0984917089

S. PIETRO IN GUARANO tel. 0984471085

SANTA SOFIA D'EPIRO tel. 0984957000

SCIGLIANO tel. 0984966580

TORANO CASTELLO tel. 0984504112

TRENTA tel. 0984432952

AMBULANZE

CROCE AZZURRA: (diurna e notturna) tel. 73767

CROCE BIANCA: tel. 393528

FRATERNITÀ MISERICORDIA: tel. 395040 - 31554

AVAS: (Spezzano Sila) tel. 434121

EMERGENZA

118, servizio pubblico d'emergenza o di

pronto intervento sanitario

OSPEDALE ANNUNZIATA: Centralino Tel. 09846811

CROCE BLU Cosenza-Onlus

Servizio 24 ore tel. 0984/25006

EMERGENZA INFANZIA

Tel. 114 (24 ore su 24) sulla salute psico-fisica di bambini e adolescenti in pericolo immediato.

TELEFONO ROSA

CENTRO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE "R. Lanzino" tel. 0984/36311

CHIAMATA TAXI

Tel. 098428877 - Tel. 35345.

ACQUEDOTTO

Segnalazione guasti: tel. 0984813294 attivo da lunedì a venerdì

ENEL

Segnalazione guasti: tel. 800-900-800

FERROVIE DELLO STATO

Informazioni tel. 892021

GAS

Pronto intervento tel. 800.900999

STAZIONE AUTOLINEE

Tel. 0984/413124

TELEFONI UTILI

Oasi Francescana tel. 0984/76073

Centro Diurno Anziani, via Milelli tel. 0984/21198

Centro Sociale (Serra Spiga) tel. 0984/32212

Centro Sociale via Popilia, 0984392117

Il Delfino tel. 0984/482729

Comitato Consumatori Altroconsumo tel. 0984/22750

PROTEZIONE CIVILE

SALA OPERATIVA: tel. 0984/829503, numero verde: 800.435354

RENDE

FARMACIA DI TURNO

Lunedì 1 febbraio a venerdì 5 febbraio dalle 13 alle 22

MINARDI - Via Italia, 430-432 - S.S. 107 - c.da Santo Stefano - RENDE (a chiamata dalle 13 alle 16)

FARMACIA NOTTURNA

Da lunedì 1 febbraio a domenica 7 febbraio dalle 22 alle 8.30

MINARDI - Via Italia, 430-432 - S.S. 107 - c.da Santo Stefano - RENDE (a chiamata dalle 22 alle 8.30)

Brevi

MINI DISCARICHE ABUSIVE

Denuncia del Pnd

Il Partito nazionale dei diritti condanna quei cittadini incivili che abbandonano i rifiuti urbani nelle varie piazzole di sosta nel territorio cosentino, anzitutto lungo la strada statale 107 silana. Invitiamo i sindaci di Cosenza, Celico e Spezzano Piccolo ad adoperarsi al più presto per risolvere lo scempio ambientale.